



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

USR Calabria – Ufficio V ATP Cosenza

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Alghieri - Bandiera"

87055 San Giovanni in Fiore (CS) Via San Francesco D'Assisi, 152

Tel. 0984991203 - C.M. CSIC8AX00G - C.F. 80004760783 - Codice Univoco: UF1QCK

E-mail: csic8ax00g@istruzione.it - Pec: csic8ax00g@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icdantesgf.edu.it/>



Prot.n. 5461/IV.5

San Giovanni in Fiore, 19/08/2026

ALL' ALBO PRETORIO

ALLA SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE <https://www.icdantesgf.edu.it/amministrazione->

trasparente/

AGLI ATTI

AL FASCICOLO DIGITALE DEL PROGETTO

AL DSGA

ALL'AZIENDA DIDACTA SERVICE S.R.L.

PEC: didactaservice@pec.it

Partita IVA: **01959430792** - Codice Fiscale: **01959430792**

Indirizzo: **VIA ARTURO PERUGINI 15/E - 88046 - LAMEZIA TERME (CZ)**

Vat Europeo: **IT01959430792**

CUP: G14D26003050007

CNP 10.8.6A-FDRPOC-CL-2026-76

CIG BCA3ABC167

OGGETTO: DECISIONE DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DISPOSTO COMBINATO DELL'ART. 50 COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS N. 36/2023 E DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO-LEGGE N. 77 DEL 2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 108 DEL 2021, AL DECRETO-LEGGE 24 FEBBRAIO 2023 N. 13, MEDIANTE ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) PER UN IMPORTO CONTRATTUALE MASSIMO DI € 14856,00 oltre IVA di legge (€ 3236,35) per un totale complessivo di € 18124,32 (IVA inclusa)

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) "PER LA SCUOLA" 2014-2020

Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della

formazione e adozione di approcci didattici innovativi" Azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" Sotto-azione 10.8.6A "Centri scolastici digitali" Avviso: Prot. n. 95450 del 24/04/2026 "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola.

ACQUISTO DI TABLET, PC, DISPOSITIVI DIGITALI, LIBRI E SUSSIDI DIDATTICI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO AL PERSONALE DELLA SCUOLA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA" 2014-2020, IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2013/1303

DECISIONE DI AFFIDAMENTO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTI	Il Programma Annuale 2026 approvato, le delibere dei rispettivi organi collegiali, l'atto di assunzione in bilancio, la disseminazione e gli altri atti propedeutici depositati agli atti rinvenibili al link

	https://www.icdantesgf.edu.it/amministrazione-trasparente/;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono: b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la <u>decisione di contrarre</u> individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi”;
VISTO	l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l’art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ‘le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]
VISTO	l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di

	sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., <u>secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</u> »;
VISTO	l'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni <u>in materia di contenimento della spesa</u> »;
PRESO ATTO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 del D.Lgs. 36/2023 – Definizioni delle Attività del RUP;
RITENUTO	Che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica IC ALIGHIERI-BANDIERA SAN GIOVANNI IN FIORE ,codice meccanografico CSIC8AX00G, dott.ssa Loredana LAMACCHIA , risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «Le indagini di mercato sono svolte

	<i>secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti» [...]</i>
CONSIDERATO	Che è stata svolta una indagine di mercato condotta mediante la consultazione di cataloghi on-line;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore viene, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO interamente svolta in MEPA;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice

	Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTI	I modelli di autocertificazione da compilare da parte dell'operatore economico in sede di trattativa;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	Che ai sensi dell'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 «Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti delle previsioni dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche» si ritiene di escludere nelle previsioni per il valore ridotto del contratto l'inserimento dei requisiti sopracitati;
VISTO	Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024) recante «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36»;
VISTA	l'offerta economica presentata dall'O.E. acquisita agli atti tramite il portale MEPA in risposta alla trattativa;
VISTO	l'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti di inserire nei documenti di gara «almeno le specifiche tecniche e le clausole

	contrattuali contenute nei CAM”, garantendo che i prodotti acquistati siano pienamente conformi ai requisiti ambientali minimi;
CONSIDERATO	che il D.M. 11 marzo 2026 – CAM ICT 2026, nell’introdurre la quota minima del 10% di dispositivi ricondizionati, non deroga all’obbligo di conformità alle specifiche tecniche minime previste per tutte le categorie di prodotti ICT, incluse prestazioni della CPU, memoria RAM, tipologia e capacità dello storage, efficienza energetica e durabilità;
VISTO	il Parere M.I.T. – 20/05/2025 – Parere n. 3424 del 13/05/2025 – Approvvigionamenti beni e servizi informatici,
RICHIAMATA	La Delibera della Corte dei Conti n. 12/SSRRCO/QMIG/16;
VISTO	Art. 1 comma 512 Legge 208/ 2015 “Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;
VISTE	le autocertificazioni prodotte dall’O.E. tramite il portale MEPA;
VISTO	il DURC attuale e l’assenza di annotazioni ANAC;
ATTESO	Che sarà verificata la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione (art 17 legge 68/99);
VISTA	la visura camerale prodotta dell’O.E.;
VISTI	gli esiti del FVOE e acquisiti agli atti;
VISTO	Il decreto di deroga all’obbligo di ricorso alle convenzioni quadro stipulate da consip s.p.a. inerente il finanziamento relativo al progetto Codice nazionale

	del progetto CNP 10.8.6A-FDRPOC-CL-2026-76 10.8.6A-FDRPOC-CL-2026-76 con CUP G14D26003050007 trasmesso alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti e reperibile al link https://www.icdantesgf.edu.it/amministrazione-trasparente/ ;
VISTO	Il decreto di modifica del quadro economico inerente le voci di spesa del progetto, che garantisce la spesa minima pari ad almeno l'85% del finanziamento per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola;
VISTO	L'elenco dei beni da acquisire contenuti nell'allegato al capitolato tecnico

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- La scelta dell'operatore economico è motivata dalla congruità dell'offerta, dalla conformità tecnica dei prodotti, dalla idoneità dei dispositivi ricondizionati reperiti sul mercato e dalla necessità di garantire continuità operativa e sicurezza informatica;
- L'offerta dell'operatore economico risulta conforme alle specifiche tecniche e alle clausole CAM ICT 2026, come richiesto dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e dal D.M. 11 marzo 2026;
- L'affidamento è effettuato nel rispetto del principio del risultato e dei principi di efficacia, economicità e tempestività di cui al Libro I, Parte I del D.Lgs. 36/2023;
- È stata verificata la congruità del prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 mediante consultazione di cataloghi on line;
- di richiamare per tutto quanto espressamente indicato nel presente documento quale parte integrante dell'atto;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 53, comma 4, del medesimo decreto legislativo, trattandosi di importo ridotto del contratto e considerata l'affidabilità dell'operatore economico;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento della

fornitura in oggetto alla ditta indicata in premessa;

- IMPUTAZIONE DELLA SPESA NEL PROGRAMMA ANNUALE AL CAPITOLO: P04/9
- di pubblicare il presente documento sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica <https://www.icdantesgf.edu.it/amministrazione-trasparente/> ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, se stesso quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

F.to Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Loredana LAMACCHIA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.